

Istruzioni per la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni del *Fondo latte*

Premessa

Il presente documento ha la finalità di fornire le indicazioni utili all'accreditamento ed all'accesso al portale degli aiuti ISMEA per l'invio della domanda di aiuti a valere sul *Fondo latte*.

Accreditamento

Per accedere al portale aiuti occorre essere accreditati presso il sistema ISMEA.

Per effettuare l'accreditamento, occorre registrarsi presso il portale (<http://strumenti.ismea.it>), inserendo i propri dati anagrafici.

L'accreditamento ha luogo esclusivamente tramite PEC (*posta elettronica certificata*) e, una volta effettuato, consente all'utente accreditato di accedere all'area del portale dedicata alla compilazione ed alla gestione delle domande *on-line*.

Chi avesse già effettuato un accreditamento per altri strumenti di aiuto (primo insediamento giovani in agricoltura, ha già le credenziali per poter accedere alle domande per le agevolazioni del *Fondo latte*.

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda ha luogo telematicamente mediante il portale dedicato (<http://strumenti.ismea.it>).

La domanda può essere compilata sul portale da parte del soggetto richiedente le agevolazioni o da un suo delegato. L'accreditamento è quindi richiesto, nel primo caso, al richiedente e, nel secondo caso, al delegato.

Nel caso in cui la domanda fosse presentata dal soggetto richiedente, questi dovrà compilare il modulo **dichiarazione modalità di comunicazione**, che dovrà risultare allegato alla domanda al momento della convalida e debitamente sottoscritto dallo stesso richiedente.

In caso di delega, è disponibile sul portale un apposito modello, che deve essere completato in ogni sua parte, sottoscritto dal soggetto richiedente e trasmesso unitamente alla documentazione allegata alla domanda.

Creazione e compilazione domanda

In fase di creazione di una nuova domanda, il soggetto accreditato deve dichiarare di essere consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di sottoscrizione di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000 nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato.

Le predette dichiarazioni danno luogo al rilascio di un numero provvisorio associato alla domanda. Tale codice consente all'utente di accedere alla singola istanza per le operazioni di caricamento e modifica mentre, una volta convalidata la domanda, sarà consentita solo la visualizzazione.

L'inserimento dei dati ha luogo a partire dalla compilazione della domanda nella quale il sistema chiede all'utente di selezionare uno o più dei quattro tipi di interventi richiesti:

- a. investimenti finanziati mediante prestiti bancari a medio e lungo termine a valere sul *Fondo Credito*;
- b. consolidamento di passività a breve della stessa banca o gruppo bancario;
- c. consolidamento di passività a breve di banche o gruppi bancari diversi rispetto alla banca finanziatrice;
- d. pagamento dei debiti commerciali a breve.

Per le lettere b), c) e d) è prevista la copertura degli oneri per interessi ed eventuali commissioni di garanzia fino ad un valore massimo di 15 mila euro per ciascuna impresa nel triennio (*in regime de minimis*).

Inoltre, per la quota bancaria dei finanziamenti destinati ad investimento (lettera a), consolidamento di passività presso altre banche (lettera c) e pagamento di debiti commerciali (lettera d), è possibile fruire della garanzia a prima richiesta fornita dall'ISMEA.

Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, possono essere oggetto di consolidamento:

1. le rate dei finanziamenti a medio/lungo termine in maturazione nei 18 mesi successivi alla data di presentazione della domanda da parte delle imprese (rate in maturazione);
2. le rate scadute e non pagate da non oltre 90 giorni alla medesima data (rate scadute).

Con decreto del 24 aprile 2017 è stato parzialmente modificato il decreto del 18 aprile 2016, consentendo alle imprese operanti nel settore lattiero-caseario e nel settore suinicolo di accedere ad una ulteriore misura destinata alla copertura dei costi sostenuti per interessi maturati su mutui bancari negli anni 2015 e 2016.

Le imprese interessate possono presentare la relativa richiesta nel periodo che va dal 1° giugno 2017 al 30 giugno 2017.

La compilazione della domanda è effettuata mediante l'acquisizione sul portale dei dati richiesti nei moduli obbligatori.

La domanda deve essere completata con il caricamento, in formato PDF®, dei seguenti allegati:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi degli articoli 47 e 76 del Decreto del residente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, sugli aiuti *de minimis* percepiti negli ultimi tre anni (*fac simile a disposizione presso il portale ISMEA*);

- dichiarazione sostitutiva di notorietà, redatta ai sensi degli articoli 47 e 76 del Decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, riportante i dati del certificato di iscrizione alla CCIAA con relativa vigenza (*fac simile a disposizione presso il portale ISMEA*).
- Documentazione rilasciata dalla Banca attestante i costi sostenuti dal richiedente per interessi sui mutui bancari negli anni 2015 e 2016 (*da allegare solo per i beneficiari del contributo di cui all'art.3, lettera c*).

La stampa dei documenti deve essere effettuata solo dopo aver verificato il completo inserimento di tutti i dati richiesti.

Convalida della domanda

Successivamente all'inserimento dei dati obbligatori ed al caricamento nelle apposite sezioni degli allegati richiesti in formato PDF®, il sistema consente di *convalidare la domanda*.

Nel momento in cui l'utente effettua la convalida, il sistema attribuisce alla domanda il *codice progetto*. Dal momento dell'attribuzione del *codice progetto*, la pratica risulta in sola visione e nessuna ulteriore modifica è possibile.